

# COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2019**

L'anno **2019** il giorno **Sei** del mese di **Marzo** con inizio alle **20,30** nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**  
Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
RINALDI ALESSIO		Presente
ZANOTTI MAURO		Presente
CAMPLANI LIVIO		Assente
GHITTI MARCO		Presente
TOLOTTI FABIO		Presente
BONTEMPI ENRICA		Presente
MORETTI EMANUELE		Assente
TESSADRELLI DANIELA		Presente
FILIPPI PIOPPI LILIANA		Presente
GHIRARDELLI CHIARA		Assente
CRISTINI GABRIELE		Assente
PEZZOTTI IGOR		Assente
GUERINI LUCIA		Assente

Totale presenti 7

Totale Assenti 6

Assiste il Segretario comunale **Dott. Giovanni Stanzione**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Signor **ALESSIO RINALDI - SINDACO** .

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.1 comma 639 della L. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- erogazione e fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC è composta dalle seguenti componenti:

- IMU (imposta municipale propria), quale componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e loro assimilate;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) quale componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa rifiuti) quale componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 650 della L. 147/2013, il quale sancisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

VISTO il comma 651 della L. 147/2013, il quale stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

CONSIDERATO inoltre che:

- per la determinazione della tariffa si assume come riferimento il "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. 158/1999;
- l'art. 3 dei D.P.R. 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti";
- l'art. 6 del D.P.R. 158/1999 prevede che la tariffa, così suddivisa in parte fissa e variabile, sia ripartita tra le categorie d'utenza domestica e non domestica;
- deve essere garantita la copertura integrale dei costi;

VISTO l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

PRESO ATTO delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti";

VISTA la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) del 16/02/2018, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che l'adempimento in parola non riguarda i Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale;

RILEVATO che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI);

VERIFICATO che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad € 294,64 a tonnellata di rifiuto;

ATTESO che utilizzando lo strumento ed i dati forniti da IFEL, il costo unitario del Comune di MARONE ammonta ad € 255,25 a tonnellata;

EVIDENZIATO che il costo unitario effettivo è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare risultante dal Piano Finanziario;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e l'ipotesi delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2019, predisposto dall'ufficio competente che si fa proprio in quanto meritevole di approvazione e che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario è strumento propedeutico e vincolante all'applicazione della TARI;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dell'8/09/2014 mediante la quale è stato approvato il Regolamento IUC contenente anche la componente TARI;

VISTO l'art. 1 comma 169 della L.296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 31/03/2019;

PRESO ATTO del parere preventivo di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa espressi per quanto di competenza dal Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva e dalla Responsabile dell'area amministrativo-contabile, ai sensi dell'art.147/bis, D.Lgs. 267/2000, come integrato dal D.L.174/2012, convertito con legge 213/2012;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in merito all'approvazione del presente atto;

CON VOTI unanimi favorevoli palesemente e legalmente espressi da n.7 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. di approvare per ogni conseguente effetto l'allegato Piano Finanziario ai servizi di gestione rifiuti per l'anno 2019, necessario e propedeutico alla formulazione delle tariffe TARI;
2. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2019, come da prospetto allegato;
3. di fissare al 1° gennaio 2019 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento;
4. di prevedere, in deroga all'art. 48 del Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con delibera di CC n. 20 dell'08/09/2014, relativamente all'anno d'imposta 2019 il tributo TARI avrà scadenza nei mesi di GIUGNO 2019 e NOVEMBRE 2019 con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di NOVEMBRE 2019;
5. di dare mandato al responsabile del servizio tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con apposita separata unanime votazione palesemente e legalmente espressi da n.7 consiglieri presenti e votanti

*N.B. Per quanto non riportato si fa richiamo alla registrazione agli atti di questo Comune e scaricabile su supporto usb a semplice richiesta degli interessati*

### **VISTO PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**

(art. 147/bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

Il sottoscritto Dott. Giovanni Stanzione – Responsabile dell'Area tecnico-manutentiva, appone il visto di regolarità tecnica della suesposta proposta di deliberazione

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA**  
**f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzione**

**VISTO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CORRETTEZZA DELL'AZIONE  
AMMINISTRATIVA**

(art. 147/bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

La sottoscritta Carla Agostinelli – Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile, appone il visto di regolarità contabile e di correttezza dell'azione amministrativa della suesposta proposta di deliberazione

**LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO–CONTABILE**  
**f.to digitalmente Carla Agostinelli**

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE**  
**f.to digitalmente Sig. Alessio Rinaldi**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzione**

=====

**O** Divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, VI comma del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267

Lì 07/03/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzione**

# COMUNE DI MARONE

(Provincia di Brescia)

Approvato con delibera  
di Consiglio Comunale n.  
\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## PIANO FINANZIARIO TARI 2019

### 1 - Premessa

La Legge n. 147 del 27/12/2013 ha istituito l'imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Contestualmente, il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES a partire dall'01/01/2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691.

Il comma 683, prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a norma delle leggi vigenti in materia. La nuova tassa è dovuta, ai sensi del comma 642, da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidenti con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 numero 158.

Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 13/01/2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune al pari delle altre componenti tributarie che compongono la IUC e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Le tariffe della TARI, come già detto sono determinate sulla base di quanto sancito dal DPR 158 del 27/04/1999 e dall'apposito regolamento comunale che, nel Comune di Marone, è quello che disciplina la IUC nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti.

## ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE AI COSTI PREVISTI DAI FABBISOGNI STANDARD

A decorrere dall'anno 2018, il comma 653 della L. 147/2013 introduce un ulteriore elemento di cui i comuni devono tenere conto in aggiunta a quelli già ordinariamente utilizzati per il piano finanziario, dal momento che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (denominati CG nel piano finanziario), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

Il comune deve pertanto prendere cognizione del costo standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, e, nel caso in cui i costi effettivamente sostenuti dall'Ente siano superiori alle risultanze dei fabbisogni standard, è necessario che l'Ente si adoperi per ridurre i costi entro i limiti degli stessi.

Nel caso in cui, invece, i costi sostenuti dall'Ente siano inferiori alle risultanze dei fabbisogni standard è opportuno garantire la copertura integrale degli stessi.

Di seguito si riporta la tabella di calcolo del costo standard per il Comune di Marone, elaborata attraverso l'applicativo messo a disposizione dall'IFEL, le cui variabili che l'Ente deve definire sono esclusivamente la forma di gestione del servizio e la quantità di rifiuti prevista nell'anno 2019:

Comune	MARONE				
Regione	Lombardia				
Cluster di riferimento	15				
Forma di gestione	Convenzione tra comuni		Convenzione tra comuni		
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	1.577,18		1.600		
	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
<b>A</b>					
Costante		294,64			294,64
Regione <sup>(1)</sup>	-	-58,43	-	Lombardia	-58,43
Cluster <sup>(2)</sup>	-	20,04	-	Cluster 15	20,04
Forme di gestione associata <sup>(3)</sup>	-	-14,63	-	Convenzione tra comuni	-14,63
<b>A*B</b>					
<i>Dotazione provinciale infrastrutture <sup>(4)</sup></i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	9	-19,31
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	0	0,00
Impianti di TMB	n.	5,17	-	0	0,00
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	1	5,33
<b>(B-M)*100/M*A</b>					
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina <sup>(5)</sup>	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,54110198550	-4,57
<b>(B-M)*A</b>					
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista <sup>(6)</sup>	%	1,15	45,30	69,12	27,37
Distanza tra il comune e gli impianti <sup>(7)</sup>	Km	0,41	32,34	34,46	0,87
<b>A/N</b>					
Economie/diseconomie di scala <sup>(8)</sup>		6.321,84	-	-	3,95
<b>Costo standard unitario (C) <sup>(9)</sup></b>	<b>€ per ton</b>				<b>255,25</b>
<b>Costo standard complessivo (D=N*C) <sup>(10)</sup></b>	<b>€</b>				<b>408.392,99</b>

Limite massimo dei costi di gestione (CG) per l'anno 2019 —————> € 408.392,99

## **2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di MARONE si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

### **- Obiettivo d'igiene urbana**

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato con frequenza media settimanale, da incaricati della Soc. Dolomite Franchi Spa – operante nel territorio del Comune, che, a seguito di convenzione con l'Amministrazione Comunale, svolge il servizio in forma gratuita e con l'impiego dei propri mezzi.

Anche nel corso dell'anno 2018 sono stati garantiti i servizi di spazzamento strade e pulizia delle aree verdi, cercando di garantire la pulizia con una certa regolarità in tutte le vie del paese, sia con l'impiego della spazzatrice - dove possibile - sia con l'ausilio del personale e dei volontari della protezione civile e di altre associazioni.

L'obiettivo è di continuare a migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### **- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

### **- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti gli RSU indifferenziati e differenziati**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica intercomunale sita in Via Caraglio.

#### **a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

La raccolta indifferenziata (RSU) è realizzata mediante raccolta porta a porta domiciliare su tutto il territorio comunale, attraverso il ritiro del rifiuto presso tutte le utenze situate lungo le strade pubbliche (con l'esclusione delle cascine "sparse"), o nei punti di raccolta in quelle parti del paese in cui non è possibile accedere con i mezzi meccanici e all'inizio delle strade private.

La raccolta ha una frequenza settimanale, generalmente di lunedì, e con inizio alle ore 06:00.



degli accessi, oltre che servire per fini statistici, consente di impedire il conferimento di rifiuti da parte di soggetti non autorizzati, il cui costo graverebbe sui contribuenti del paese.

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto alla realizzazione delle opere necessarie per l'adeguamento del centro di raccolta per la raccolta differenziata al D.M. 8/4/2008 e s.m.i.

I lavori consistevano ne:

- Adeguamento impianto elettrico
- Adeguamento impianto antincendio
- Adeguamento impianto di videosorveglianza
- Adeguamento impianto scarico acque piovane
- Realizzazione pavimentazione per conferimento verde e legno a terra
- Realizzazione tettoia per stoccaggio temporaneo rifiuti classificati come R (grandi elettrodomestici, pc, tv, neon ecc...)
- Rinnovo autorizzazione allo scarico delle acque reflue nel collettore

Il costo complessivo dei lavori è stato di poco inferiore ad € 40.000,00, IVA e spese tecniche comprese, ed è stato sostenuto in parti uguali dal Comune di Marone e dal Comune di Sale Marasino.

#### **- Raccolta rifiuti urbani pericolosi**

Ogni 2° giovedì del mese dalle ore 8.00 alle ore 10.00 è possibile conferire presso l'Ecocar, presente in Via Zanardelli vicino alla sede Municipale, i seguenti rifiuti urbani pericolosi:

- RAEE di piccole dimensioni come computer, monitor, telefoni, lettori cd e dvd, ferri da stiro ecc..
- pile esauste
- Toner esausti
- Lampadine, tubi al neon
- Oli esausti vegetali (olio da cucina)
- Oli esausti minerali (olio dell'automobile)
- Farmaci scaduti
- Prodotti domestici tossici o infiammabili come vernici, isolanti, prodotti per pulizie, insetticidi, bombolette spray ecc..

#### **c) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc..) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero o riciclo degli stessi.

#### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente anche per l'anno 2019, che l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Nell'anno 2018 il tasso di copertura TARI è stato del 97,35% come risulta dall'allegato denominato "Consuntivo costi anno 2018 servizio rifiuti". La gestione ha pertanto prodotto un disavanzo di €8.754,61.

### 3 - Relazione al piano finanziario

Il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES nel 2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691.

Le caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

**La redazione del piano finanziario** è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado di copertura dei costi afferenti alla tassa

**Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:**

1. il modello del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2019/2021;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. la descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di MARONE conta, al 31 dicembre 2018 n. 3165 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2018					
		maschi	femmine	totale	famiglie
<b>popolazione al</b>	<b>01/01/2018</b>	1533	1645	3178	1358
nati		16	11	27	
morti		14	18	32	
iscritti		39	52	91	
cancellati		44	55	99	
<b>popolazione al</b>	<b>31/12/2018</b>	1530	1635	3165	1365
incremento/decremento		-3	-10	-13	+7
% incremento/decremento		- 0,20%	- 0,61%	- 0,41%	+ 0,52%

### Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2018 – Dicembre 2018

(Non essendo disponibili i dati ufficiali nel portale dell'Osservatorio dei rifiuti, vengono riportati i dati comunicati dalla Soc. Aprica e soggetti a possibili rettifiche)

#### Riepilogo produzione rifiuti ANNO 2018 trasmesso da Soc. Aprica Spa

Produttore	Indirizzo	Codice CER	Descrizione	Data												TOTALI	
				gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
COMUNE DI MARONE	VIA BATTISTA CRISTO	200307	rifiuti ingor	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1620	0	0	0	1620
		200201	rifiuti biod	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2090	0	0	0	2090
	VIA ROMA, 10 - 250	150107	imballaggi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3720	0	0	0	3720
		150106	imballaggi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3640	3450	0	0	7090
COMUNE DI MARONE	VIA ROMA, 83 - 250	150102	imballaggi i	3610	4015	6490	4940	4820	5000	5065	6890	4950	4380	4090	4000	58250	
		150106	imballaggi in materiali misti (vetro e lattine)									1750	3110	9260	6650	20770	
		200101	Carta e cart	6710	7180	10650	9350	7980	8600	8940	11470	9020	7110	7790	7160	101960	
		200108	rifiuti biod	16540	12810	14330	13070	13810	15210	14330	16490	13170	13340	13010	13660	169770	
		200125	oli e grassi commestibili Liquidi					6	0	6,8	196,8	0	0	0	0	5	214,6
		200126	(OLIO MINERALE) oli e grassi diversi da quelli di cui alla v					6	0	0	0	0	0	0	0	0	6
		200127	(con residui) vernici, ir	135,6	43	43,4	128,6	61	25	19,6	68	50	130	58	762,2		
		200131	medicinali	7	25,6	17,4	37,8	17	27,6	20,2	29,6	11,6	10	16	20	239,8	
		200133	batterie e a	7,6	13	7,4	8,4	13,6	10,8	14	29,2	9,6	14,4	19,8	21,8	169,6	
		200301	rifiuti urbar	27300	19560	23250	30820	27430	29890	37730	32660	31040	31040	23590	26170	340480	
		080317	toner per stampa esau	6	4	0	4	4	0	8,6	2	6	40	2,2	76,8		
	COMUNE DI MARONE (CMR)	VIA CARAGLIO	150101	imballaggi i	2940	2945	2940	3625	5945	3905	4650	4615	2165	5165	2575	2650	44120
			150102	imballaggi i	1140	735	910	1135	1620	1240	1190	2140	655	1190	950	930	13835
			150103	imballaggi i	6215	4765	6955	7235	8555	7540	10110	11320	6020	10485	6025	5415	90640
		150104	imballaggi i	2300	2000	2000	3450	2760	3050	3260	2500	2500	4790	2000	2000	32610	
		150106	imballaggi i	9720	11850	9760	11440	16220	12920	14460	18610	2620	5000	3140	2690	118430	
		200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio				152	0	0	0	0	0	0	0	0	0	152
		200123	apparecchi	780	1470	0	920	0	980	840	1400	1040	1780	0	1500	10710	
		200125	oli e grassi	120	0	130	0	140	100	75	120	0	126	0	130	941	
		200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla v	230	0	0	0	0	0	250	0	0	250	0	0	730	
		200133	batterie e accumulatori di cui alla v		500	0	0	450	300	0	570	0	340	350	2510		
		200135	apparecchiature elettriche	1380	0	1330	0	1320	0	1140	0	1400	940	0	7510		
		200136	apparecchi	3160	2610	0	5430	1800	2480	3350	2920	2630	3580	1730	2690	32380	
		200201	rifiuti biod	9020	26740	30425	56755	35200	29810	27010	18850	12020	26512,5	36910	38385	347637,5	
		200303	residui dell	3140	3140	4140	0	5910	2120	2790	2620	2410	1970	1900	2290	32430	
	200307	rifiuti ingor	11050	11575	13920	14805	18675	15905	19482	19869	7360	15450	15100	13945	177136		
	080318	toner per stampa esau	4,4	4,4	6	0	9	4,6	0	0	0	5	0	10	43,4		
<b>RSU TOTALE</b>			<b>103759,6</b>	<b>113189,6</b>	<b>126476,2</b>	<b>164552,6</b>	<b>151040,2</b>	<b>140632,4</b>	<b>153902,6</b>	<b>153897,8</b>	<b>111081,2</b>	<b>140213,9</b>	<b>129555,8</b>	<b>130732</b>	<b>1619034</b>		
RD ( tutte le diff. + cer 200307 e 150106 e 200303 al 100% + cer 170904 kg. 15/ab annui)			<b>76459,6</b>	<b>93629,6</b>	<b>103226,2</b>	<b>133732,6</b>	<b>123610,2</b>	<b>110742,4</b>	<b>116172,6</b>	<b>121237,8</b>	<b>80041,2</b>	<b>109173,9</b>	<b>105965,8</b>	<b>104562</b>			
% RD			<b>74%</b>	<b>83%</b>	<b>82%</b>	<b>81%</b>	<b>82%</b>	<b>79%</b>	<b>75%</b>	<b>79%</b>	<b>72%</b>	<b>78%</b>	<b>82%</b>	<b>80%</b>			

Con il modello gestionale ed organizzativo operato nel corso dell'anno 2018 il Comune di MARONE è riuscito a superare l'obiettivo prefissato in sede di programmazione (70% di raccolta differenziata a fine anno).

Sono stati infatti raccolti rifiuti per un totale di 1.619.034 Kg di cui:

- **in modo differenziato** 1.278.553,90 Kg di rifiuti solidi urbani, **pari al 78,97%** del totale dei rifiuti su base annua;
- **in modo indifferenziato** 340.480,10 kg, **pari al 21,03%** del totale dei rifiuti su base annua.

#### **4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2019**

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Marone ha fissato come obiettivo per l'anno 2019 il mantenimento della % di raccolta differenziata al 75% sul totale dei rifiuti prodotti.

Per ottenere questo risultato, oltre a una maggior sensibilizzazione dell'utenza alla raccolta differenziata, verranno confermate le consuete modalità di raccolta e precisamente:

- il rifiuto indifferenziato viene raccolto una sola volta a settimana;
- il rifiuto indifferenziato deve essere inserito nei sacchi grigi semitrasparenti che dovrebbero incentivare una migliore divisione dei rifiuti;
- è stato introdotto, nei mesi estivi, un passaggio aggiuntivo per il rifiuto umido (FORSU), passando da 2 a 3 passaggi settimanali.

#### **5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di alcuni aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

**a) CG => Costi operativi di gestione**

**b) CC => Costi comuni**

**c) CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie, che di seguito si elencano.

<b>COSTI DI GESTIONE (CG)</b>
-------------------------------

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

#### **Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata**

**CGIND** = CSL + CRT + CTS + AC

dove

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni, pulizia aree verdi)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

**AC** = altri costi

**Costi di gestione della raccolta differenziata**

**CGD** = CRD + CTR

dove

**CRD** = costi raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

## COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti

**CC** = CARC + CGG + CCD

dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi

## COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il **metodo normalizzato** richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

**$R_n = r_n(K_n + I_n + F_n)$**

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

**$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$**

dove:

- **Am(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2019"**

gli ammortamenti sono riferiti agli investimenti effettuati nell'2018 per:

- l'adeguamento del centro di raccolta;
- per l'acquisto dell'automezzo Piaggio Porter

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti effettuati nell'anno 2019 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2019;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

**Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:**

- **capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano** => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;
- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

**PARTE FISSA E PARTE VARIABILE**

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

**a) fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

**b) variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

**La parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Di seguito si riportano le seguenti tabelle riepilogative:

- tabella dei costi di gestione del servizio rifiuti sostenuti nell'anno 2018, dalla quale si evidenzia un disavanzo di gestione pari ad € 8.754,61;
- tabella dei costi di gestione del servizio rifiuti previsti nell'anno 2019, da cui si evince che i costi di gestione CG sono pari ad € 257.100,00, ben al di sotto del costo previsto dai fabbisogni standard di € 408.392,99.



**PREVISIONE COSTI ANNO 2019 SERVIZIO RIFIUTI**

<b>CG Costi operativi di gestione</b>													
<b>CGIND Costi gestione indifferenziati</b>													
Attività CSL	Spazz. Man.	Spaz. Mecc	Analisi RUE	Omologa RUE	Pulizia Mercato	Pulizia aree a parco	Pulizia Foglie	Rimozione neve	Altri interv. Pulizia	Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG1
<b>CSL</b> Costi spazzamento e lavaggio						16.000,00		2.000,00		18.000,00		18.000,00	
<b>Attività CRT</b>	Racc. RUA	Ut. Aggiunte		Trasporto Ingom.	Cimiteriali	potenziamento raccolta RSU periodo estivo	Canone raccolta RSU 1/3	acq. sacchi e secchi per rifiuti		Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG2
<b>CRT</b> Costi di raccolta e trasporto e				4.000,00			40.000,00	9.000,00		53.000,00	65	25.440,00	27.560,00
<b>Attività CTS</b>	Smaltim. RUA	Smaltim. RUE	Smalt. Ingom.	Smalt. Pneu.	Inerti	Smaltimento Rifiuti Pulizia Strade				Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG3
<b>CTS</b> Costi di trattamento e smaltimento	34.000,00		17.000,00			5.000,00				56.000,00	45	35.840,00	20.160,00
<b>Attività AC</b>	Noli contenit.	Rateiz. Acq. Cont.		Lavaggio cass.	Rimoz. Cassonetti		Iva indetraibile 1	Iva indetraibile 2		Totale costi		Totale voce	
<b>AC</b> Altri costi										-		-	
<b>Totale CGIND</b>	Costi gestione indifferenziati									127.000,00		79.280,00	
<b>CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</b>													
<b>Attività CRD</b>	Trasporto Carta	Plastica	Potenziam. Estivo raccolta FORSU	Trasporto Vetro + Latt.		Trasporto metalli	Trasporto olio vegetale	Canone raccolta differenz 2/3		Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG4
<b>CRD</b> Costi di raccolta differenziata	2.000,00		2.000,00	3.000,00		2.400,00	700,00	80.000,00		90.100,00	65	43.248,00	46.852,00
<b>Attività CTR</b>	Organico	Vegetali	Legno	Pile	Farmaci scad.	Toner	Vernici e altri rif. speciali	Olio vegetale		Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG5
<b>CTR</b> Costi Trattamento e Riciclo CTR esclusi Contributi CONAI	15.000,00	18.000,00	4.800,00	350,00	300,00	150,00	1.000,00	400,00		40.000,00	45	25.600,00	14.400,00
<b>Totale CGD</b>	Costi di gestione della raccolta differenziata									130.100,00		68.848,00	
<b>TOTALE CG</b>	<b>COSTI DI GESTIONE</b>									<b>257.100,00</b>		<b>148.128,00</b>	
<b>CC Costi Comuni</b>													
<b>Attività CARC</b>	Costi Pers	costi amministrativi								Totale costi		Totale voce	
<b>CARC</b> Costi Amm. Accertamento,	6.000,00	2.000,00								8.000,00		8.000,00	
<b>Attività CGG</b>	Pers. Coordin	gestione isola ecologica (utenze + fidejuss)	pers. Dip. Spazzino	personale esterno x pulizia paese						Totale costi	Pers Ribaltati	Totale voce	
<b>CGG</b> Costi Generali di gestione	4.000,00	700,00	31.200,00							35.900,00	108.972,00	144.872,00	
<b>Attività CCD</b>	Comunicaz. Informaz. (organizz incontri popolaz)	Materiali consumo		Disavanzo anno precedente	Crediti Inesigibili	Trasf. Rifiuti da CDR Combustibile derivato dai rifiuti	Software gestione servizio			Totale costi con pers.		Totale voce	
<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi					10.000,00					10.000,00		10.000,00	
<b>Totale CC</b>	Costi comuni									53.900,00		162.872,00	
<b>CK Costi d'Uso del Capitale</b>													
<b>Attività CK</b>	Rem. Capitale	Agevolazioni da regolamento	Ammortamento opere x adeguam isola ecologica	ammortamento Piaggio Porter						Totale costi		Totale voce	
Amm. - Ammortamenti			1.800,00	2.916,00						4.716,00		4.716,00	
Acc. - Accantonamenti		15.500,00								15.500,00		15.500,00	
Rn - Remunerazione Capitale investito										-		-	
<b>Totale CK</b>	Costi d'Uso del Capitale									20.216,00		20.216,00	
<b>TOTALE GENERALE COSTI</b>										<b>331.216,00</b>		<b>331.216,00</b>	
AVANZO DI GESTIONE ANNO PRECEDENTE												-	
Recupero spese per gestione associata isola ecologica (negativo)										- 3.500,00		- 3.500,00	
Contributo scuole stale MIUR (negativo)										- 1.300,00		- 1.300,00	
Recupero spese per vendita sacchi (negativo)										- 4.500,00		- 4.500,00	
<b>Totale per calcoli tariffe</b>										<b>321.916,00</b>		<b>321.916,00</b>	

## SUDDIVISIONE COSTI FISSI E VARIABILI PREVISIONE SPESE 2019

<b>fissa</b>	<b>Valori</b>	<b>variabile</b>	<b>Valori</b>
<b>csl</b>	18.000,00	<b>crt</b>	25.440,00
<b>carc</b>	8.000,00	<b>cts</b>	35.840,00
<b>cgg</b>	144.872,00	<b>crd</b>	43.248,00
<b>ccd</b>	10.000,00	<b>ctr</b>	25.600,00
		<b>AVANZO AP</b>	0,00
		<b>gestione ass. is. ecolog</b>	-3.500,00
<b>ac</b>	-	<b>contr. scuole</b>	- 1.300,00
<b>ck</b>	20.216,00	<b>vendita sacchi</b>	- 4.500,00
<b>Totali</b>	<b>201.088,00</b>		<b>120.828,00</b>
<b>Percent.</b>	<b>62,5%</b>		<b>37,5%</b>

## 6. Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione del servizio sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2019/2021 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

<b>Costi del Servizio</b>	
	<b>ANNO 2019</b>
<b>CSL</b> Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze – pulizia aree verdi	<b>18.000,00</b>
<b>CARC</b> Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	<b>8.000,00</b>
<b>CGG</b> Costi generali di gestione	<b>144.872,00</b>
<b>CCD</b> Costi comuni diversi	<b>10.000,00</b>
<b>AC</b> Altri costi	<b>0,00</b>
<b>CRT</b> Costo raccolta e trasporto rsu	<b>25.440,00</b>
<b>CTS</b> Smaltimento	<b>35.840,00</b>
<b>CRD</b> Costo raccolta differenziata	<b>43.248,00</b>
<b>CTR</b> Costo trattamento e riciclo	<b>25.600,00</b>
<b>CK</b> Costo del capitale	<b>20.216,00</b>
<b>Avanzo di gestione</b>	
<b>Rimborso spese per gestione associata centro di raccolta</b>	- <b>3.500,00</b>
<b>Contributo Ministero per Scuole Statali</b>	- <b>1.300,00</b>
<b>Recupero spese per vendita sacchi</b>	- <b>4.500,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>321.916,00</b>
<b>TARIFFA FISSA</b>	<b>201.088,00</b>
<b>TARIFFA VARIABILE</b>	<b>120.828,00</b>

## **TARIFE TARI ANNO 2019**

Ai fini del calcolo delle tariffe si è tenuto conto che le utenze domestiche abbiano un'incidenza media del 75% sul totale dei costi, sia fissi che variabili.

Per le utenze domestiche è stato applicato il coefficiente minimo dei Comuni del Nord Italia, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa.

Per evitare ulteriori aggravii nei confronti delle famiglie e delle varie categorie economiche è stato applicato il comma 1093 dell'art. 1 della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) che estende, anche al 2019, la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 del DPR 158/1999, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati nel limite del 50 per cento.

<b>TARI 2019 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE</b>			
<b>Comune di MARONE</b>			
<b>Pers.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>QUOTA FISSA €/MQ/ANNO</b>	<b>QUOTA VARIABILE €/ANNO</b>
<b>1</b>	<b>Componente nucleo familiare</b>	<b>0,84</b>	<b>28,57</b>
<b>2</b>	<b>Componenti nucleo familiare</b>	<b>0,98</b>	<b>66,67</b>
<b>3</b>	<b>Componenti nucleo familiare</b>	<b>1,08</b>	<b>85,72</b>
<b>4</b>	<b>Componenti nucleo familiare</b>	<b>1,16</b>	<b>95,25</b>
<b>5</b>	<b>Componenti nucleo familiare</b>	<b>1,24</b>	<b>111,92</b>
<b>6</b>	<b>Componenti nucleo familiare</b>	<b>1,30</b>	<b>142,87</b>

**TARI 2019 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE**  
**Comune di MARONE**

<b>Cat.</b>	<b>Sott.</b>	<b>Descrizione Categoria</b>	<b>QUOTA FISSA €/MQ</b>	<b>QUOTA VARIABILE €/MQ</b>
<b>1</b>	NP	<b>Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto</b>	<b>0,62</b>	<b>0,42</b>
<b>2</b>		<b>Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi</b>	<b>0,82</b>	<b>0,55</b>
	2a	Campeggi		
	2b	Distributori carburante con area vendita prodotti per autoveicoli		
	2c	Distributori carburante senza vendita		
	2d	Palestre ed impianti sportivi fino a 1000 metri quadrati		
	2e	Impianti sportivi polivalenti		
<b>3</b>	NP	<b>Stabilimenti balneari, piscine e simili</b>	<b>0,77</b>	<b>0,52</b>
<b>4</b>		<b>Esposizione e autosaloni</b>	<b>0,44</b>	<b>0,30</b>
<b>5</b>		<b>Alberghi con ristorante</b>	<b>1,37</b>	<b>0,92</b>
	5a	Alberghi con ristorante		
	5b	Agriturismo con pernottamento e ristorante		
<b>6</b>		<b>Alberghi senza ristorante</b>	<b>1,12</b>	<b>0,76</b>
	6a	Alberghi senza ristorante		
	6b	Agriturismo con solo pernottamento		
	6c	B&B gestito con modalità imprenditoriale (art. 9, comma 8, D.Lgs 79/2011)		
<b>7</b>	NP	<b>Case di cura e di riposo</b>	<b>1,45</b>	<b>0,98</b>
<b>8</b>		<b>Uffici, agenzie, studi professionali</b>	<b>1,75</b>	<b>1,18</b>
	8a	Uffici e agenzie		
	8b	Studi professionali tecnici		
	8c	Studi medici e veterinari, laboratori di analisi		
<b>9</b>	NP	<b>Banche ed istituti di credito</b>	<b>1,19</b>	<b>0,80</b>
<b>10</b>	NP	<b>Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli</b>	<b>1,54</b>	<b>1,04</b>
<b>11</b>	NP	<b>Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</b>	<b>2,19</b>	<b>1,47</b>
<b>12</b>	NP	<b>Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere</b>	<b>1,33</b>	<b>0,90</b>

<b>13</b>		<b>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</b>		
	13a	Carrozzeria/autoofficine/elettrauto	<b>1,55</b>	<b>1,04</b>
	13b	Gommista		
<b>14</b>	NP	<b>Attività industriali con capannoni di produzione</b>	<b>1,70</b>	<b>1,28</b>
<b>15</b>	NP	<b>Attività artigianali di produzione beni specifici</b>	<b>1,54</b>	<b>0,98</b>
<b>16</b>		<b>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub</b>		
	16a	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	<b>4,47</b>	<b>3,21</b>
	16b	Agriturismo e Associazioni/Club (con tessera) solo ristorazione		
	16c	Friggitorie / pollerie		
<b>17</b>	NP	<b>Bar, caffè, pasticceria</b>	<b>3,60</b>	<b>2,45</b>
<b>18</b>		<b>Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</b>		
	18a	Laboratori e negozi vendita pane e pasta	<b>1,90</b>	<b>1,27</b>
	18b	Macellerie, Salumi e formaggi		
	18c	Negozi vendita generi alimentari fino a 500 mq		
	18d	Supermercati generi alimentari		
<b>19</b>	NP	<b>Plurilicenze alimentari e/o miste</b>	<b>3,48</b>	<b>2,35</b>
<b>20</b>		<b>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio</b>		
	20a	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>4,49</b>	<b>3,36</b>
	20b	Florovivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo – accessori per esterni		
<b>21</b>	NP	<b>Discoteche, night club e sale giochi</b>	<b>1,99</b>	<b>1,35</b>